



# Gli Obblighi di Condizionalità per le Aziende Agricole e Zootecniche

**Santa Maria del Cedro**  
**22 Aprile 2022**

# La Condizionalità

## Che Cos'è

- Definisce un nuovo rapporto tra Agricoltura ed Ambiente, introdotto dalla riforma della P.A.C. già dal .... **2003**;
- Introduce il rispetto di alcune norme agroambientali, alimentari e sanità degli animali;
- Coinvolge tutti gli Agricoltori che beneficiano di finanziamenti... dell'U.E. -

# La Condizionalità

## Quali obblighi introduce

### *2 Grandi Categorie:*

- Criteri di Gestione Obbligatoria **(CGO)**

*L'attuazione di disposizioni di Legge di imposizione Nazionale, derivanti dall'applicazione di corrispondenti disposizioni Comunitarie.*

- Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali **(B.C.A.A.)**

*Garantire il raggiungimento di quattro obiettivi prioritari fissati dall'Unione Europea.*

# Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali *(B.C.A.A.)*

- 1) Proteggere il suolo mediante misure idonee;*
- 2) Mantenere i livelli di sostanza organica del suolo mediante opportune pratiche;*
- 3) Proteggere la struttura del suolo mediante misure adeguate;*
- 4) Assicurare un livello minimo di mantenimento dell'ecosistema ed evitare il deterioramento degli habitat.*

# ATTI OBBLIGATORI (C.G.O.)

## AMBIENTE

**Conservazione degli uccelli selvatici** (*Dir. 79/409/CEE*) e successivi

**Protezione delle acque sotterranee da certe sostanze pericolose** (*Dir. 80/68/CEE*) e successivi

**Protezione del suolo nell'uso dei fanghi di depurazione** (*Dir. 86/278/CEE*) e successivi

**Protezione delle acque dall'inquinamento da nitrati** (*Dir. 91/676/CEE*) e successivi

**Conservazione degli habitat naturali della flora e della fauna** (*Dir. 92/43/CEE*) e successivi

# ATTI OBBLIGATORI (C.G.O.)

## Sanità Pubblica

### **Identificazione e registrazione degli animali**

*( Dir. 92/102/CEE ) e successivi*

### **Etichettatura delle carni bovine e dei prodotti derivati**

*( Reg. CE 1760/2000 ) e successivi*

- \*Marchi auricolari;**
- \*Registro Aziendale;**
- \*Passaporto.**
- \*Registro Terapeutico**

*(Reg. CE 2629/97 ed Altri)*

### **Sistema d'identificazione e registrazione degli ovini e caprini**

*( Reg. CE 21/2004 ) e successivi*

## CGO 4: Principi generali di legislazione alimentare e procedure nel campo della sicurezza alimentare (1)

A chi è rivolta

Tutte le aziende agricole che hanno produzioni vegetali e animali, compreso latte, uova .

Obblighi per produzioni ANIMALI

- 1a. Curare il **corretto stoccaggio delle sostanze pericolose** al fine di prevenire ogni contaminazione
- 1b. Tenere opportuna registrazione di:
  - i. **Registro degli alimenti somministrati** (natura e origine)
  - ii. **Registro dei prodotti veterinari** (medicinali ecc.)
- 1c. **I risultati di ogni analisi, rapporto o controllo effettuati sugli animali ,**
- 1d. **Immagazzinare** gli alimenti destinati agli animali (**separatamente da altri prodotti**).

Obblighi per produzioni VEGETALI

- 2a. **Stoccaggio sicuro per i prodotti fitosanitari:** (Deposito chiuso ed a uso esclusivo), su parte esterna apposti cartelli di pericolo.
- 2b. *Tenere registrazione (date, tipi di prodotti, quantità, fasi fenologiche, ecc) di:*
  - i. Ogni uso di prodotti fitosanitari

## CGO 4 Principi generali di legislazione alimentare e procedure nel campo della sicurezza alimentare (2)

### 3a. Assicurare che il latte provenga da animali:

- **In buona salute**, esenti da malattie che possano contaminare del latte
- **Che abbiano rispettato i tempi previsti di sospensione dalla produzione, in casi di uso di prodotti o sostanze ammesse;**
- **Ufficialmente esenti da brucellosi o tubercolosi,**

### *Obblighi per produzione di LATTE*

### 3.b. Le strutture e gli impianti rispondano a determinati requisiti minimi:

- i. l'isolamento degli animali eventualmente infetti
- ii. Le attrezzature ed i locali di mungitura, posizionati in modo da **limitare i rischi della contaminazione**,
- iii. I locali di stoccaggio del latte, lontano dagli animali;
- iv. **Gli utensili, contenitori**, con i quali viene a contatto il latte, devono essere **in materiale non tossico e facili da lavare**;
- v. **Lavaggio e disinfezione** degli impianti e contenitori, effettuata dopo ogni utilizzo;

### 3.c. Assicurare che le operazioni di mungitura e trasporto del latte avvengano secondo modalità atte a garantire pulizia e igiene:

- i. Lavaggio della mammella prima della mungitura;
- ii. Stoccaggio del latte nel rispetto dei disciplinari di produzione.

### 3.d. assicurare la completa rintracciabilità del latte prodotto, attraverso:

- i. La predisposizione di un Manuale aziendale per la rintracciabilità del latte;
- ii. L'identificazione, la documentazione e registrazione del latte venduto

## CGO 4 Principi generali di legislazione alimentare e procedure nel campo della sicurezza alimentare (3)

### Obblighi per produzione di UOVA

4a. Rispetto delle condizioni di igiene e buona conservazione delle uova. In particolare le uova siano conservate pulite, asciutte, lontane da fonti di odori estranei e dall'esposizione dalla luce solare, protette dagli urti in maniera efficace

### Il Manuale del Latte (Obbligo per produzioni di latte fresco)

#### Manuale del latte deve contenere le seguenti informazioni:

Denominazione azienda, data di emissione, data ultima revisione, firma del rappresentante legale, n° di pagine complessive

**Parte generale:** Riferimenti normativi, modalità di gestione della documentazione, modalità di gestione delle non conformità

**Parte Speciale:** finalità, latte venduto e sua destinazione

# CGO 5 **Divieto di uso di sostanze ad azione ormonica, tireostatica e beta-agoniste nelle produzioni animali**

## **A chi è rivolta**

**Aziende con allevamenti bovini, bufalini, suini, equini, avicoli, acquacoltura (trote e anguille), conigli, selvaggina d'allevamento, produttori di latte vaccino, uova e miele.**

( Adempimenti e divieti contenuti nel D. Lgs. 158 del 16.03.2006 )

## **Chi effettua i controlli**

**I Servizi Veterinari dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni campagna**

## **Obblighi materiali**

- 1. Divieto di somministrazione di sostanze ad azione tireostatica, ESTROGENA**
- 2. Divieto di commercializzazione di animali** o di prodotti da essi derivati ai quali siano stati per qualsiasi via o metodo medicinali veterinari contenenti sostanze identificate nel punto precedente oppure non sia stato rispettato il tempo di sospensione in caso di trattamenti con tali sostanze a scopo terapeutico o zootecnico .

## **Deroghe**

**Deroga all'Obbligo 1:** alcune sostanze vietate possono essere somministrate a scopo terapeutico purché ne sia stato controllato l'uso sotto prescrizione medico-veterinaria

## CGO 6 identificazione e registrazione dei SUINI

<b>A chi è rivolta</b>	Aziende agricole con <b>allevamenti di SUINI</b>
<b>Obblighi</b>	<p><b>A. REGISTRAZIONI DELL'AZIENDA PRESSO ASL</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Richiesta al S.V. competente del codice aziendale <b>entro 20 gg.</b> dall'inizio attività</li><li>2) Comunicazioni ai S.V. di eventuali variazioni anagrafiche e fiscali <b>entro 7 giorni</b></li></ol> <p><b>B. TENUTA DEL REGISTRO AZIENDALE</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Obbligo di tenuta del <b>registro aziendale</b>, regolarmente aggiornato,<ul style="list-style-type: none"><li>- entrata ed uscita dei capi (<i>entro 3 giorni dall'evento</i>);</li><li>- nati ed i morti, <b>entro 30 giorni</b>;</li><li>- Consistenza dell'allevamento, entro il <b>31 marzo</b> in Banca Dati Nazionale (<b>BDN</b>);</li></ul></li><li>2) Movimentazione dei capi tramite <b>Modello 4</b> ovvero Dichiarazione di provenienza dell'animale, ecc.</li></ol>
<b>Riepilogo Obblighi documentali</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. <b>Registro di stalla</b> debitamente compilato e vidimato</li><li>2. <b>Copia dei Modelli 4</b> di movimentazione in entrata o uscita</li><li>3. <b>Eventuali notifiche al S.V. di furto/smarrimento</b> di capi</li><li>4. <b>Registro della profilassi.</b></li></ol>

# CGO 7 identificazione e registrazione dei BOVINI (1)

**A chi è rivolta**

**Aziende con allevamenti BOVINI e BUFALINI**

**Obblighi**

## **A. REGISTRAZIONI DELL'AZIENDA PRESSO ASL E BDN**

- 1) Possedere il codice aziendale **entro 20 gg.** dall'inizio attività;
- 2) Registrazione dell'azienda alla **BDN**
- 3) Obbligo di comunicare ai S.V. ogni variazione anagrafica e fiscale.

## **B. IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI**

- 1) **Tenuta del Registro Aziendale**, regolarmente aggiornato;
- 2) **Richiesta codici identificativi specie BOVINI** (2 marche auricolari)
- 3) Marcatura **entro 20 gg dalla nascita (ed aggiornamento in BDN)**
- 4) Aggiornamento del Registro Aziendale **entro 3 gg** dalla marcatura
- 5) Consegna del "Passaporto" al S.V. **entro 7 gg dalla marcatura**

## **C. TENUTA DEL REGISTRO AZIENDALE ED AGGIORNAMENTO DELLA BDN**

- 1) Corretta tenuta del **Registro di Stalla entro 3 gg** dagli eventi (nascite, morti e movimentazioni in entrata ed in uscita)

## CGO 7 identificazione e registrazione dei BOVINI (2)

### Obblighi

#### D. MOVIMENTAZIONE DEI CAPI: NASCITE, INGRESSO IN AZIENDA - DECESSO

- 1) Registrazione **entro 3 giorni** **dati del modello 4** nel caso di movimentazioni in ingresso;
- 2) Comunicazione del **decesso** e consegna del passaporto al S.V. dell'A.S.L. **entro 7 giorni**;
- 3) **Per BOVINI introdotti in allevamento: annotazione del passaggio di proprietà entro 3 giorni**;
- 4) Registrazione nascita **entro 3 giorni** sul R. S., comunicazione entro 7 giorni alla BDN, successivo ritiro del passaporto dal S.V..

#### E. MOVIMENTAZIONE DEI CAPI: USCITA DALL'AZIENDA

- 1) Compilazione del modello 4;
- 2) Aggiornamento del registro aziendale **entro 3 giorni**;
- 3) Comunicazione delle variazioni **entro 7 giorni**, direttamente in BDN oppure tramite invio copia del modello 4 al S.V.

### Riepilogo obblighi documentali

1. **Registro di stalla** debitamente compilato vidimato dal S.V.
2. **Cedole identificative** (passaporti) debitamente compilati
3. Copia dei **Modelli 4** per le movimentazione in entrata o uscita
4. Eventuali **notifiche** al S.V. **di furto/smarrimento di capi e/o marche auricolari** .
5. Eventuali **richieste di marche auricolari smarriti** al S.V.



# Marche auricolari



Codice identificativo individuale



## CGO 8 Identificazione e Registrazione degli OVI-CAPRINI

**A chi è rivolta**

**Aziende agricole con allevamenti Ovini e Caprini**

**Obblighi**

**A. REGISTRAZIONI DELL'AZIENDA PRESSO A.S.L. E BDN**

1) **Possedere il codice aziendale entro 20 gg. dall'inizio attività** e registrazione dell'azienda alla B.D.N.

**B. TENUTA DEL REGISTRO AZIENDALE ED AGGIORNAMENTO DELLA BDN**

1) **Obbligo di registrazione della consistenza dell'allevamento entro il 30 marzo di ogni anno .**

2) **Movimentazione dei capi tramite MODELLO 4**

3) **Nascita, decesso e movimentazione capi**, aggiornamento del registro di stalla entro **3 gg** dall'evento

## CGO 8: Identificazione e Registrazione degli Ovi-Caprini

### Riepilogo Obblighi documentali

1. **Registro di stalla** debitamente compilato vidimato dal S.V. competente
2. **Cedole identificative (passaporti)** debitamente compilati in ogni sua parte
3. Copia dei **Modelli 4** in caso di movimentazione in **entrata o uscita**
4. Eventuali **notifiche al S.V. di furto/smarrimento di capi e/o marche auricolari**
5. Eventuali **richieste di marche auricolari smarriti al S.V.**
6. **Marche Auricolari (applicate su di un solo orecchio)**
7. **Bolo**





# CGO 11: Norme minime per la protezione dei vitelli

## A chi è rivolta

Aziende agricole che detengono vitelli confinati per allevamento ed ingrasso (di età inferiore a 6 mesi). *Disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 126 del 7 luglio 2011 e successive*

## Obblighi

- a) **Corretta gestione dei recinti individuali e di gruppo**, in relazione all'età e al peso vivo degli animali;
- b) Locali, recinti e attrezzature realizzati con **materiali non nocivi tenuti puliti e disinfettati**;
- c) Gli animali tenuti al riparo da rischi causati da apparecchiature o circuiti elettrici;
- d) **La circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità**
- e) I vitelli **non devono essere tenuti al buio** e devono essere assicurate **normali condizioni di illuminazione**;
- f) I locali di stabulazione devono essere costruiti in modo da **consentire ad ogni vitello di coricarsi, giacere, alzarsi ed accudire a se stesso senza difficoltà**;
- g) I vitelli **non devono essere legati**,
- h) La **stalla, i recinti, le attrezzature e gli utensili** devono essere **puliti e disinfettati regolarmente**
- i) **I pavimenti** devono essere **non sdruciolevoli e senza asperità**, per evitare lesioni ai vitelli,
- j) Ai vitelli deve essere somministrata un'alimentazione **adeguata alla loro età e al loro peso**
- k) Tutti i vitelli devono essere **nutriti almeno due volte al giorno**;
- l) A partire dalla seconda settimana di età, ogni vitello deve poter disporre di **acqua fresca adeguata in quantità sufficiente**
- m) ogni **vitello deve ricevere colostro bovino** quanto prima possibile dopo la nascita e **comunque entro le prime sei ore di vita**

# CGO 12: Norme minime per la protezione dei SUINI

## Aziende agricole con allevamenti SUINI.

*(D. Lgs. n. 122 del 7/7/2011 e successivi)*

A chi è rivolta

Obblighi

- 1) Devono essere garantiti **gli spazi minimi per ogni categoria di suino**;
- 2) Le **pavimentazioni dei ricoveri** devono essere **conformi** alle Disposizioni previste dal decreto;
- 3) **L'utilizzo di attacchi per le scrofe e le scrofette è vietato**;
- 4) Tutela degli animali dai **rumori troppo intensi, costanti o improvvisi**;
- 5) **Luminosità dell'allevamento sufficiente** almeno per **8 ore al giorno**;
- 6) **I locali** di stabulazione dei suini devono permettere di:
  - avere accesso ad una zona in cui **coricarsi confortevolmente adeguatamente prosciugata e pulita**, che consenta a tutti gli animali di stare **distesi contemporaneamente**;
  - **riposare e alzarsi con comportamenti normali**;
  - **vedere altri suini**
- 7) **Pavimenti non sdruciolevoli e senza asperità** per evitare lesioni ai suini
- 8) **Nutrizione almeno una volta al giorno**. Tutti i suini allevati devono avere accesso al cibo;
- 9) Disponibilità di **acqua fresca sufficiente per ciascun suino** a partire dalla seconda settimana di allevamento;

# CGO 12 (ex C17) : norme minime per la protezione dei SUINI

Art. 2.

## Definizioni

1. Ai sensi del presente decreto si intende per:

*a)* suino: un animale della specie suina, di qualsiasi età, allevato per la riproduzione o l'ingrasso;

*b)* verro: un suino di sesso maschile che ha raggiunto la pubertà ed è destinato alla riproduzione;

*c)* scrofetta: un suino di sesso femminile che ha raggiunto la pubertà, ma non ha ancora partorito;

*d)* scrofa: un suino di sesso femminile che ha già partorito una prima volta;

*e)* scrofa in allattamento: un suino di sesso femminile nel periodo tra la fase perinatale e lo svezzamento dei lattonzoli;

*f)* scrofa asciutta e gravida: una scrofa nel periodo tra lo svezzamento e la fase perinatale;

*g)* lattonzolo: un suino dalla nascita allo svezzamento;

*h)* suinetto: un suino dallo svezzamento all'età di 10 settimane;

*i)* suino all'ingrasso: un suino dall'età di 10 settimane alla macellazione o all'impiego come riproduttore;

*l)* azienda: qualsiasi luogo, anche all'aria aperta, in cui gli animali sono allevati o detenuti, anche temporaneamente.

*a)* le superfici libere a disposizione di ciascun suinetto o suino all'ingrasso allevato in gruppo, escluse le scrofette dopo la fecondazione e le scrofe, devono corrispondere ad almeno:

1) 0,15 mq per i suini di peso vivo pari o inferiore a 10 kg;

2) 0,20 mq per i suini di peso vivo compreso tra 10 e 20 kg;

3) 0,30 mq per i suini di peso vivo compreso tra 20 e 30 kg;

4) 0,40 mq per i suini di peso vivo compreso tra 30 e 50 kg;

5) 0,55 mq per i suini di peso vivo compreso tra 50 e 85 kg;

6) 0,65 mq per i suini di peso vivo compreso tra 85 e 110 kg;

7) 1,00 mq per i suini di peso vivo superiore a 110 kg;

*b)* le superfici libere totali a disposizione di ciascuna scrofetta dopo la fecondazione e di ciascuna scrofa qualora dette scrofette o scrofe siano allevate in gruppi, devono essere rispettivamente di almeno 1,64 mq e 2,25 mq; se i suini in questione sono allevati in gruppi di:

1) meno di sei animali, le superfici libere disponibili devono essere aumentate del 10 per cento;

2) 40 o più animali, le superfici libere disponibili possono essere ridotte del 10 per cento;

# NORME OBBLIGATORIE (B.C.A.A.)

## Mantenimento dei terreni in Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali

- 1 Regimentazione delle acque sup.li dei terreni in pendio;
- 2 Gestione delle stoppie e dei residui colturali;
- 3 Protezione del pascolo permanente;
- 4 Gestione e Smaltimento delle Sostanze Pericolose;
- 5 Manutenzione degli uliveti;
- 6 Gestione degli elementi caratteristici del paesaggio.

# *Gestione B.C.A.A.*

*( Mantenimento in efficienza della rete di sgrondo per il deflusso delle acque superficiali )*

## *Cosa deve fare l'Agricoltore*

**Evitare rischi di allagamenti e ristagni, facilitando lo sgrondo delle acque superficiali:**

- Mantenere in efficienza fossi e scoline;
- Mantenere in efficienza canali collettori;
- Mantenere, ove presente, la baulatura.

# *Gestione B.C.A.A.*

*( Gestione delle stoppie e dei residui colturali )*

## *Cosa deve fare l'Agricoltore*

### **Non deve assolutamente bruciare:**

- Le stoppie e gli altri residui vegetali delle colture annuali (*Paglie , stocchi, ecc.*);
- La vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturale o seminati e di altre colture;

# *Gestione B.C.A.A.*

*(Pascolo permanente)*

## *Cosa deve fare l'Agricoltore*

**Mantenere le superfici a pascolo, pertanto è tenuto a:**

- Non convertire il terreno ad altri usi;
- Non effettuare lavorazioni (*eccetto per infittimento o rinnovo o per regimentazione delle acque*);
- Rispettare il carico minimo/massimo di bestiame per superficie pascolata (UBA/Ha) ***allevamento estensivo***.

# *Gestione B.C.A.A.*

*( Gestione delle sostanze pericolose )*

## *Cosa deve fare l'Agricoltore*

### **Custodia delle sostanze pericolose, mediante:**

- Deposito carburante a norma (bacino di contenimento, ecc.);
- Deposito/Armadio di stoccaggio Prodotti Fit. a norma;
- Deposito e stoccaggio di sementi e derrate;
- Deposito stoccaggio concimi.

**Tutti i depositi situati e strutturati in modo separato, riducendo al minimo i rischi di contaminazione**

# *Gestione B.C.A.A.*

*( Smaltimento delle sostanze pericolose )*

## *Cosa deve fare l'Agricoltore*

**Smaltimento delle sostanze pericolose/rifiuti speciali,  
tramite Ditte specializzate a tale scopo:**

- Olio esausto, filtri, batterie, pneumatici, ecc.;
- Contenitori dei Prodotti Fitosanitari e prodotti scaduti;
- Film plastico, manichette, ecc.;
- Contenitori Concimi.

# *Gestione B.C.A.A.*

*(Manutenzione degli OLIVETI)*

## *Cosa deve fare l'Agricoltore*

### **Mantenere i seguenti impegni:**

- \* Garantire l'equilibrato sviluppo vegetativo dell'Oliveto, secondo gli usi e le consuetudini locali,
- \* Effettuare le operazioni di potatura, almeno una volta ogni 5 anni,
- \* Spollonatura estiva annuale.

*La norma si applica a tutti gli Oliveti, sia specializzati che non, comprese le piante sparse*

# *Gestione B.C.A.A.*

*( Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio )*

## *Cosa deve fare l'Agricoltore*

### **Mantenere i terrazzamenti esistenti, mediante:**

- \* La non eliminazione dei terrazzamenti, azioni di contrasto per la difesa dal degrado causato dagli agenti atmosferici;
- \* Rispettare su tali terreni agricoli, i provvedimenti Regionali/locali, adottati ai sensi della normativa vigente.

### **Tutela della nidificazione degli uccelli, mediante:**

- \* Divieto di potatura di siepi ed alberi nel periodo di riproduzione degli uccelli, *15 Marzo – 15 Agosto* .

# **Gli Obblighi di Condizionalità per le Aziende Agricole e Zootecniche**

**GRAZIE per L'ATTENZIONE**

***Div. Agr. Francesco PERRONE***